



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

VERBALE VI

Verbale riunioni del Nucleo di Valutazione

28 marzo 2023

26 aprile 2023

VERBALE

Premessa

Il giorno 28 marzo 2023, ore 12,30, si è riunito il Nucleo di Valutazione in modalità “presenza mediata” con il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale precedente.
2. Prima parte Relazione annuale 2023: quadro generale e stato della ricezione dati ed elaborazioni sugli studenti frequentanti, laureandi e laureati (1,3,5 anni alla laurea)
3. Visita ANVUR: programmazione audizione corsi di studi selezionati dall'ANVUR e oggetti di valutazione periodica
4. Varie ed eventuali

Sono presenti:

- Prof. Roberto Melchiori, Presidente/Coordinatore.
- Prof.ssa Paola Pierucci, componente.
- Prof.ssa Patrizia Sposetti, componente.
- Prof. Giorgio Guattari, componente.
- Prof. Antonio Marzano, componente

1. Approvazione del Verbale precedente

E' data lettura del Verbale della riunione precedente che viene approvato.

2 Prima parte relazione annuale 2023: quadro generale ed elaborazione dati

Il Presidente, sulla base di quanto già realizzato negli anni precedenti, che occorre realizzare, ai sensi della Legge 370/1999, art. 1, commi 2 e 3, di inviare, entro il 30 aprile, la relazione sulla rilevazione dell'opinione degli studenti, sulla base di quanto indicato nelle “Linee guida 2014” predisposte dall'ANVUR. Questa relazione costituisce la prima parte della relazione complessiva che il NdV realizza nel corso dell'anno. Per quest'anno, in particolare, il nuovo documento di “Linee guida 2023 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione” prevede anche le seguenti attività con relative scadenze:

- “- **31 maggio** per la compilazione delle *Schede di verifica superamento criticità* (par. Follow up delle procedure di accreditamento periodico – per gli Atenei con raccomandazioni/condizioni);
- **30 giugno** per conferire i dati relativi all'Allegato 5 – Indicatori AVA3;
- **15 ottobre** per la stesura della Relazione relativa alla Sezione AVA e alla Sezione Raccomandazioni e Suggerimenti (per tutti gli atenei), e alla Sezione Performance (per i soli atenei statali). La scelta di una scadenza fissata al 15 ottobre permetterà ai NdV di avere una finestra temporale adeguata per prendere in considerazione anche gli indicatori delle Schede di Monitoraggio Annuale (SMA) che l'ANVUR rilascerà entro metà luglio 2023. Per la sezione Performance, pur confermando la suddetta scadenza (per venire incontro a eventuali necessità dei NdV) si suggerisce di anticiparne la redazione (possibilmente a luglio) per garantire all'Ateneo un contributo utile in una prospettiva ciclica. “

Per quanto attiene al compito da realizzare, relativamente al sistema AVA, il NdV deve valutare “l'efficacia di gestione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti da parte del Presidio Qualità”, considerando in particolare i risultati della stessa raccolta dati, ovvero numerosità soggetti rispondenti, distribuzioni delle risposte, con eventuali aggregazioni delle possibili risposte, eventuali comparazioni con risultati di precedenti anni.



Viene richiesto, anche, che, da una parte, sia possibile, dai risultati delle analisi effettuate, individuare eventuali situazioni critiche (anche a livello di singoli CdS) e, dall'altra, considerare come i risultati delle rilevazioni delle opinioni siano presi in carico da parte del Presidio di Qualità, (ed eventualmente dagli Organi di Governo), dai Consigli di Corsi di Studio. Per quanto attiene al Presidio di qualità il NdV è invitato anche a vagliare gli aspetti riguardanti le modalità utilizzate dallo stesso PQA per le attività di raccolta, analisi e restituzione dei dati.

Sulla base delle informazioni disponibili, il NdV svolge una valutazione considerando almeno i seguenti elementi:

- A. Efficacia nella gestione del processo di rilevazione da parte del Presidio Qualità
 - grado di copertura dei CdS (indicare le motivazioni della eventuale assenza di rilevazione o di ritardi nella messa a disposizione dei dati).
- B. Livello di soddisfazione degli studenti
 - situazione media della soddisfazione degli studenti (a livello di Ateneo e ripartita per gruppi omogenei di CdS);
 - situazioni critiche evidenziate da scostamenti significativi rispetto ai valori medi o da forte eterogeneità nelle valutazioni.
- C. Presa in carico dei risultati della rilevazione
 - trasparenza delle informazioni sulla rilevazione e delle analisi condotte a partire dai risultati;
- D. Riflessioni e raccomandazioni
 - in base delle riflessioni derivanti dai risultati di cui ai punti A, B, C il NdV può formulare consigli ed eventuali raccomandazioni.

Per quanto attiene alla redazione della relazione, oltre alla suddivisione dei compiti di redazione delle sezioni precedenti, il Presidente invita a volere realizzare degli incontri settimanali in presenza mediata tramite videoconferenze, per verificare lo sviluppo del lavoro.

3 Programmazione audizioni corsi di studi selezionati per la valutazione periodica

Le attività sono da definire e concordare con il Referente dell'Ateneo, richiesto dall'ANVUR, e con il Presidio di Qualità.

4 Varie ed eventuali

Il Presidente, in relazione alle attività previste per la redazione della prima parte della relazione annuale, come indicato al punto 3, propone di sospendere la riunione del nucleo e di riprenderla al termine della redazione della bozza di relazione in modo che lo stesso Nucleo possa in sede di riunione effettuare una lettura complessiva apportare le eventuali modifiche e licenziare la redazione finale.

La proposta del Presidente è accettata all'unanimità.

La seduta del Nucleo di Valutazione viene sospesa alle ore 15,30, per riprendere il giorno 26 aprile 2023, alle ore 12,30.

Il giorno 26 aprile 2023, ore 12,30, il Nucleo di Valutazione riprende la riunione sospesa il giorno 28 03 2023 in modalità "presenza mediata" con il seguente ordine del giorno:

- 5. Approvazione parte della sezione verbale riunione del 28 marzo 2023.
- 6. Prima parte Relazione annuale 2023: lettura e approvazione della bozza di relazione.
- 7. Varie ed eventuali



Sono presenti:

- Prof. Roberto Melchiori, Presidente/Coordinatore.
- Prof.ssa Paola Pierucci, componente.
- Prof.ssa Patrizia Sposetti, componente.
- Prof. Giorgio Guattari, componente.
- Prof. Antonio Marzano, componente

5 Approvazione sezione del verbale del 28 marzo 2023

E' data lettura del Verbale della riunione precedente che viene approvato.

6 Prima parte Relazione annuale 2023: lettura e approvazione della bozza di relazione

Il Presidente, riallacciandosi a quanto stabilito nella riunione del giorno 23 marzo c.a., ringrazia i colleghi per la partecipazione ai due incontri informali che hanno permesso di confrontarsi sui vari punti rilevati nella redazione delle varie sezioni della relazione e quindi della realizzazione della bozza che viene letta e analizzata nella riunione. L'analisi della bozza di relazione permette di far emergere alcune riflessioni riguardanti principalmente i risultati che si sono palesati con l'elaborazione delle raccolte dati delle diverse opinioni degli studenti, che sono aggiunte alla bozza della relazione. Sulla base della revisione effettuata della relazione i componenti del NdV ritengono di poter esprimere: osservazioni e raccomandazioni che sono riportate in successione a ognuna delle descrizioni dei risultati relativi alle diverse tipologie di studenti, cioè frequentati, laureandi e laureati; annotazioni sui punti di forza e di debolezza emersi dalla riflessione complessiva sui risultati ottenuti riguardanti le opinioni degli studenti; suggerimenti e raccomandazioni di carattere generale, sulla base di una riflessione complessiva di quanto emerso dai dati e dalle riflessioni operate sui risultati.

Il NdV, in relazione ai risultati dell'elaborazioni dei dati relativi alle opinioni dei laureati (1,3 e 5 anni), e nello specifico alla considerazione dell'attività di tutoring, già evidenziate nel verbale del 26 4 2022 (Prima parte relazione 2022), e risultanti anche nella relazione del 2023 da parte degli studenti frequentanti e laureandi, invita l'Ateneo a volere approfondire le possibili motivazioni che hanno avuto peso nella determinazioni di tali giudizi considerando l'ampio apporto sulle attività didattiche svolto dal complesso dei tutor.

Il NdV, in relazione a quanto previsto dall'art 7, comma 1 punto c, del DM 1154/21, potrebbe collaborare su tale iniziativa.

Il Nucleo di Valutazione, dopo le modifiche effettuate approva il documento di "Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione 2023 - Descrizione e Valutazione delle Opinioni degli Studenti Frequentanti, Laureandi e Laureati" e invita il Presidente a inserirlo sul sito ANVUR dei Nuclei di Valutazione.

7 Varie ed eventuali

Il Presidente informa che le osservazioni riportate nel Documento della prima parte della Relazione annuale del Nucleo di Valutazione saranno incluse, come prassi, in un nuovo "Documento Tecnico - 2023" (Allegato A).

Il Presidente
Prof. Roberto Melchiori

Il segretario
Prof. Antonio Marzano



UNIVERSITA' DEGLI STUDI Niccolò Cusano TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

ALLEGATO A

PRIMA PARTE RELAZIONE 2023 – OPINIONI DEGLI STUDENTI

Documento tecnico

Riflessioni, Suggerimenti e Raccomandazioni

30 4 2023

PERIODO DI MANDATO 2022-2025



Riflessioni sui risultati delle opinioni degli studenti

Introduzione

La raccolta sistematica delle opinioni degli studenti -frequentanti, laureandi e laureati- effettuata con costanza, regolarità e sistematicità dall'Università, permette al Nucleo di Valutazione¹ (di seguito NdV) di poter seguire e mantenere una osservazione costante sull'andamento dell'azione formativa dell'Università rispetto alle attese, fiducie e prospettive di cui gli stessi studenti sono portatori. Le attività di raccolta dati hanno permesso, quindi, di poter incrementare e migliorare la conoscenza complessiva sullo stato delle opinioni ascrivibili agli studenti con, in particolare, la verifica e la valutazione dello stato delle opinioni relative e ai singoli insegnamenti e al complesso dei servizi formativi e di supporto attuati dai singoli corsi di studio e, in generale, dall'Ateneo.

Di seguito si riportano le osservazioni, riflessioni e raccomandazioni che sono state inserite nel documento "Prima Parte della Relazione annuale 2023" e relativo alle opinioni degli studenti. Sono presentate in ordine le riflessioni delle opinioni degli studenti suddivise per frequentanti, laureandi e laureati (1,3 e 5 anni) e le raccomandazioni e condizioni. Infine si riportano le conclusioni che sono presenti nella stessa relazione.

1 Riflessioni sui risultati delle opinioni degli studenti frequentanti

Il NdV esprime un parere positivo circa i risultati ottenuti riguardanti le risposte fornite che dimostrano in generale che gli studenti hanno apprezzato il percorso svolto in termini di qualità dell'offerta didattica, di organizzazione e didattica dell'insegnamento e di relazione con i docenti – in misura maggiore – e con i tutor. Il quadro che emerge è dunque quello di una soddisfazione complessiva per gli insegnamenti. Questa riflessione vale sia per i corsi attivati prima del 2020, per i quali è possibile un confronto con i dati raccolti nell'anno precedente, sia per i corsi attivati dopo il 2020 e per la prima volta oggetto di rilevazione.

In particolare, sono stati apprezzati il materiale didattico e la didattica interattiva; l'attività di tutoring, pur valutata positivamente è riconosciuta come meno funzionale all'attività didattica, in parziale accordo con quanto affermano i laureati, che, tuttavia esprimono una valutazione sostanzialmente non positiva.

Meno soddisfacente risulta la percentuale di risposta alle domande in particolare relativamente alla frequenza di partecipazione all'insegnamento, dove distribuzioni di frequenza per i Corsi attivati prima del 2020 coprono circa la metà delle risposte, in calo visibile rispetto al precedente anno.

Analizzando le distribuzioni aggregate delle risposte degli studenti, sulle varie caratteristiche della didattica assistita, con lo scopo di poter migliorare la conoscenza del fenomeno, attraverso un'operazione di scaling, si evidenzia una sostanziale "volontà" di esprimere giudizi che non risultino "svantaggiosi". Gli studenti hanno utilizzato la "scala di valutazione" per esprimere il "valore" del "proprio giudizio" come applicazione di "un voto scolastico" con scala decimale. Questo ha comportato un utilizzo dei simboli/valori superiori al "6" con la maggior parte delle risposte collocate sui gradienti da 8 a 10, dove il gradiente massimo raccoglie sempre la percentuale maggiore delle scelte. In generale si evidenzia un comportamento abbastanza costante nella risposta degli studenti per singolo corso di studio, con uso anche della "non risposta" come mezzo di "mediazione". Tale percentuale su alcune domande anche superiori al 40% e nel caso di domande relative ad

¹ Il Nucleo di Valutazione per il periodo di mandato 2022-2025 è costituito dai seguenti componenti: Prof. Giorgio Guattari, Prof. Antonio Marzano, Prof.ssa Patrizia Sposetti, Prof.ssa Paola Pierucci, Prof. Roberto Melchiori (Presidente/Coordinatore).



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

azioni specifiche non estendibili a tutti i rispondenti (per es. la richiesta di spiegazioni), raggiunge valori anche superiori rispetto al 50%. sia la risposta alla richiesta di compilazione del questionario sia al

Rispetto al precedente anno, laddove è possibile una comparazione, le risposte assumono una connotazione positiva maggiore a indicare un crescente livello di soddisfazione, laddove i singoli corsi si comportano in modo sostanzialmente omogeneo.

Pur con le dovute cautele, in considerazione delle osservazioni sulla possibile origine delle risposte, i risultati evidenziano comunque un apprezzamento su alcuni aspetti della didattica assistita erogata, aspetti che sono "marcati" da una ridotta "non risposta" come, ad esempio, l'organizzazione del percorso formativo, il coordinamento tra docenti/tutor, le spiegazioni dei docenti durante la didattica interattiva, la soddisfazione complessiva. Le differenze tra corsi di studio, posti in evidenza, come per gli anni accademici precedenti, derivano essenzialmente e dalle diverse coorti studentesche e quindi dalla storicità dei dati stessi e dalle diverse difficoltà generate dai contenuti più simbolici e di calcolo (Ingegneria ed Economia) piuttosto che narrativi (Scienze politiche, Scienze dell'Educazione e Psicologia).

2 Riflessioni sui risultati delle opinioni degli studenti laureandi

Il NdV esprime un parere positivo circa i risultati ottenuti, che dimostrano che i laureandi hanno apprezzato complessivamente il percorso di studio seguito, sia per quanto riguarda l'attività didattica dei docenti sia per quanto riguarda i servizi messi a disposizione dall'Ateneo. Particolarmente significativo appare il risultato riguardante la disponibilità per un'eventuale "reiterazione" della scelta operata del Corso di Studio: infatti oltre l'80%% dei laureandi dichiara che si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso e allo stesso Ateneo e oltre il 10% ha dichiarato che si iscriverebbe di nuovo allo stesso Ateneo, ma a un diverso Corso di Laurea.. Tale risultato dimostra che l'abbinamento tra scelte operate e risultati ottenuti, in termini di risultati di apprendimento e professionalizzazione, si è rivelato tendenzialmente riuscito.

3 Riflessioni sui risultati delle opinioni delle condizioni occupazionali dei laureati

Il NdV esprime un parere positivo circa i risultati ottenuti, riguardanti sia la risposta alla richiesta di compilazione del questionario sia alle risposte fornite che dimostrano in generale che i laureati hanno apprezzato i percorsi formativi frequentati e le conoscenze, capacità e competenze che sono stati in grado di acquisire e poter dimostrare applicandole nelle proprie attività lavorative.

In particolare, sono stati apprezzati, da tutte le tre coorti, il materiale didattico e la didattica interattiva; l'attività di tutoring, invece, non è riconosciuta come funzionale all'attività didattica.

Raccomandazioni

4 Raccomandazioni dalle riflessioni studenti frequentanti

Il NdV, sulla base dei risultati, invita il Presidio di Qualità di Ateneo a monitorare e, nel caso, approfondire, gli aspetti che presentano valori numerici percentuali che si discostano dalla permanenza o dal miglioramento rispetto al precedente anno accademico, pur considerando le differenze della strumentazione utilizzata, e, dall'altra, a sollecitare i Gruppi di riesame e le Commissioni paritetiche DS a presidiare, in particolare, l'attività didattica interattiva, e le etivity, e l'attività didattica orientativa; questa, in particolare potrebbe avere rilevanza e influenza sulla didattica interattiva.

Inoltre, il NdV invita il Presidio a volere considerare e approfondire, l'aspetto dell'attività di tutoring, che se pur valutata positivamente, risulterebbe non pienamente associata e funzionale alla complessiva attività didattica.



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

5 Raccomandazioni dalle riflessioni studenti laureandi

Il NdV, sulla base dei risultati riscontrati e delle riflessioni effettuate, pur esprimendo apprezzamento per il lavoro effettuato di raccolta ed elaborazione dei dati, considerando la ridotta risposta ad alcune domande e la voce "spesso adeguati", invita il Presidio di Qualità di Ateneo a

- sollecitare ulteriormente gli studenti laureandi alla compilazione del questionario
- monitorare, e nel caso approfondire, gli aspetti che possono portare informazioni utili al miglioramento dell'attività di didattica assistita,
- approfondire la percezione relativa all'aspetto delle "attività didattiche diverse dalle lezioni", per le quali si rilevano dati, che se pur positivi, risultano discordanti tra i diversi Corsi di Studio.

Infine, il NdV ritiene utile che il Presidio di Qualità approfondisca gli aspetti relativi al numero degli anni di permanenza all'interno del corso di studio e le possibili differenze tra anno accademico standard e anno accademico studente.

6 Raccomandazioni dalle riflessioni studenti laureati

Il NdV, sulla base dei risultati, invita il Presidio di Qualità di Ateneo a (1) sollecitare i laureati a partecipare all'inchiesta annuale fornendo anche maggiori informazioni ai laureandi soprattutto investendoli di una responsabilità riguardante le possibili modifiche che potrebbero essere attuate nei percorsi di studio sulla base delle risposte ottenute. A tale riguardo, (2) si dovrebbero inserire domande specifiche riguardanti quali argomenti di insegnamenti e quali insegnamenti potrebbero essere stati utili affrontare/seguire per migliorare la "risposta" alle richieste lavorative. Infine, (3) si ritiene utile, poter approfondire gli aspetti relativi all'effettivo lavoro svolto dai laureati, allegando la tabella delle attività lavorative utilizzate nella SUA-CDS.

Relativamente alle attività dei tutor si invita oltre il Presidio per i dovuti approfondimenti anche la governance dell'Università a volere "qualificare", anche con una specifica informazione per gli studenti e gli stake-holder, le funzioni e le attività dei tutor disciplinari e non, in modo da rendere la funzione visibilmente associata alla didattica assistita, principalmente all'interattiva e alla orientativa. Si sottolinea, infine, che queste questioni sono state già evidenziate in precedenti documenti tecnici.

Efficacia dei processi di analisi

Raccomandazioni

Con riferimento ai risultati ottenuti dalle inchieste operate sugli studenti frequentati, laureandi e laureati questo NdV, oltre a considerare le "raccomandazioni" proposte alla conclusione di ogni sezione della relazione, riferite ai risultati sulle opinioni degli studenti frequentanti, laureandi e laureati, esprime le seguenti:

1. Dare corso al rilascio dei documenti sui risultati delle opinioni degli studenti, almeno aggregati per Ateneo, anche in relazione alle nuove disposizioni relative alla decorrenza dell'anno accademico, cioè anno accademico studente, e alle proposte dei nuovi indicatori prodotti dall'ANVUR.
2. Dare corso a una specifica ed esplicita riflessione sulla necessità di rendere la formulazione delle domande dei questionari utilizzati per la raccolta delle opinioni degli studenti, frequentanti e laureandi, più aderenti ai presupposti e vincoli stabiliti dalla normativa vigente per la didattica assistita dei corsi di studio a distanza, anche aggiornando le scale utilizzate per affinare le



UNIVERSITA' DEGLI STUDI *Niccolò Cusano* TELEMATICA ROMA

Nucleo di Valutazione

Via Don Carlo Gnocchi, 3

00166 Roma

misurazioni. La riflessione e le attività di revisione potrebbero anche considerare la costruzione di una tabella di riferimento/trasferimento con le domande previste dai questionari Anvur .

3. Considerare, da parte del PQA con il supporto tecnico dell'Ateneo, di programmare una specifica periodicità nell'elaborazione dei dati, ad esempio stesse date utilizzate dall'ANVUR, preparando successive versioni aggiornate dei risultati delle opinioni, soprattutto quelle legate agli studenti frequentanti, in modo da poter rendere manifeste le variazioni delle opinioni sia sincronicamente sia diacronicamente.

Suggerimenti

Con riferimento alla necessità di ampliare la raccolta dei dati anche in funzione dell'ampliamento dei corsi di studio attivati, che nel loro complesso nel corso dell'anno accademico 2023/2024 avranno tutti concluso il primo ciclo di attività, rispetto alla richiesta del mondo del lavoro, e quindi al possibile aggiornamento dei piani di studio, questo NdV allo stato considera utile rinnovare, per il progresso dell'azione didattica-formativa, il consiglio rintracciabile in precedenti relazioni di "rendere stabile la raccolta dei dati relativa alle condizioni sia lavorativa sia di *stato fragile, oltre alla disabilità e relativo grado, già registrata*; queste informazioni potrebbero essere registrate all'atto dell'iscrizione degli studenti, fatto salvo eventuali modifiche successive. Tale registrazione permetterebbe sia di focalizzare il gruppo degli studenti lavoratori e dei non lavoratori sia verificare possibili cambiamenti di lavoro o mansione anche dovuti al titolo di studio conseguito. Nello stesso tempo, con la clausola di "fragilità" si potrebbe, dall'iniziale avvio della frequentazione dei corsi di studio, programmare per tali studenti percorsi formativi e servizi formativi adeguati alle loro esigenze.